

RE TECNICO
28 OTT. 1988
N. 06128
Cat. II Cl. I Fasc. 2

C.A.
18X98

COMUNE DI TORINO

RIPARTIZIONE XVII EDILITA'

CERTIFICATO DI COLLAUDO

(Art. 7 Legge 5 novembre 1971 n. 1086)

delle strutture in conglomerato cementizio normale esistenti nella Casa Protetta Per Anziani a 3 piani fuori terra di proprietà del Comune di Torino, sita nel Comune di Torino, Via Exilles angolo Via Valgioie, Denuncia inizio lavori del 29 gennaio 1988.

1) PREMESSA

- a) Progettista architettonico: Dott. Arch. Ugo MESTURINO con studio in Torino, Corso Francia n° 147, iscritto all'albo di Torino
- b) Progettista delle strutture: Dott. Ing. Gianfranco PATTA, con studio in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n° 27, iscritto all'albo di Torino
- c) Direttore dei lavori strutturali: Dott. Ing. Gianfranco PATTA con studio in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n° 27, iscritto all'albo di Torino
- d) Descrizione delle strutture oggetto della presente relazione: muri perimetrali delle cantine in calcestruzzo.
Fondazioni dei pilastri isolati: plinti.
Fondazioni muri perimetrali continue.
Pilastri portanti in C.A...

Solai misti con laterizi $i = \text{cm. } 50$; $h = \text{cm. } 16+4$;

Tetto di copertura su orditura in laterizio armato.

e) Impresa esecutrice dei lavori:

F.111 ROMEO di Romeo Carmelo & C. s.a.s. con sede in Torino, Corso Re Umberto n^b 47;

2) ESAME DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA IN COMUNE

Il sottoscritto collaudatore Dott. Arch. Bruno PRIANTE, con studio in Torino, Corso Montecucco n° 156, iscritto all'Albo degli Architetti di Torino dal 1957 al N° 258, procedeva all'esame della documentazione allegata alla denuncia e costituita da:

a) Progetto architettonico;

b) progetto delle strutture in conglomerato cementizio normale composto da n. 39 tavole datate novembre 1987;

c) relazione di calcolo, relazione illustrativa e indagine geologica;

d) relazione finale del Direttore dei Lavori del 19/07/1988;

e) certificati delle prove eseguite dal laboratorio ufficiale di Scienza delle costruzioni del Politecnico di Torino, sui materiali impiegati e precisamente: Prot. 21567 certificato N. 2/1266 del 07/09/1988 e Prot. 21231 certificato N. 2/0972 del 02/09/1988 prove di trazione su tondini di ferro tipo FeB44K;

Prot. 21048 cert. N. 2/0738 del 29/07/1988 su cubetti in cls, confezionati con cemento tipo 325 classe 250 dosato

a 300 Kg/mc., prelevati in cantiere il 15/03/1988.

La nomina del collaudatore veniva effettuata in data 12 ottobre 1988 da parte della NUOVA UPIR s.a.s. dopo che il Comune con lettera del 10/10/1988 aveva dato la Sua autorizzazione alla nomina a collaudatore del sottoscritto professionista, in seguito a segnalazione della stessa NUOVA UPIR s.a.s..

Con l'esame dei documenti sopraelencati accertava la conformità delle opere ai documenti di progetto e loro rispondenza alle disposizioni riguardanti procedimenti di calcolo, entità dei sovraccarichi e tassi di lavoro dei materiali impiegati (D.M. 30/5/1974).

3) - VISITA DELLE OPERE - PROVE DI CARICO

Il giorno 18/10/1988 alle ore 9,00 veniva effettuata la visita delle opere eseguite, presenti il Direttore dei Lavori della progettazione architettonica, il Direttore dei Lavori del cemento armato e l'Impresario esecutore.

Il collaudatore sottoscritto esaminava attentamente le strutture in oggetto riscontrandole conformi ai disegni esecutivi, di buona esecuzione, con completa ricopertura delle armature metalliche, prive di difetti che denunciino cattiva esecuzione.

Veniva stabilito di effettuare una prova di carica sul solaio di copertura del piano interrato a quota mt. 0,00 in corrispondenza dei travetti n. S4 tra i P17 - 18 - 23 - 24 e di luce mt. 3,15, calcolato a Kg. 350/mq..

Si procedeva al carico di una striscia larga mt. 2,00 con mat-

toni pari a Kg. 3.200, corrispondente a Kg/mq. 507.

Il flessimetro, preventivamente azzerato, veniva posto in mezzzeria e si leggevano le seguenti frecce: a pieno carico mm. 0,130, dopo lo scarico, avvenuto dopo 10 minuti primi, mm. 0,002.

Risultavano frecce praticamente nulle più le 2 travi ribassate contenenti il solaio.

4) - CONFRONTO CON LA FRECCIA TEORICA

Nella formula della freccia teorica: $f = \frac{K}{384} \times \frac{l^3}{EJ}$

in cui: $K = 2$; $E = \text{Kg/mc}^2$ 250.000; $J = \text{cm}^4$ 38.000; $l = \text{cm}$. 315;

risulta $f = 0,21$ mm..

Tale valore è superiore a quello della freccia elastica effettiva, registrata sul flessimetro nella prova di carico sopra riportata.

Sono state effettuate inoltre prove selerometriche in numerosi punti delle strutture con risultati di 34/38 corrispondenti ad una resistenza a compressione pari a 250/280 Kg/mq..

5) - RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso, il sottoscritto collaudatore

VISTO

che le prescrizioni regolamentari vigenti in materia per la esecuzione di opere in cemento semplice ed armato ed a strutture metalliche, sono state ottemperate

CONSIDERATO

che i risultati delle prove sui materiali di cui ai certifica-

ti del Politecnico di Torino, sono positivi e che dal buon
esito della visita di collaudo e dei buoni risultati della
prova di carico si deducono soddisfacenti elementi per at-
testare la stabilità

CERTIFICA

che le strutture portanti presenti nella costruzione in esa-
me sono collaudabili ad ogni effetto di legge come in effet-
ti collauda col presente atto entro i limiti della loro de-
stinazione prevista in progetto.

Torino, lì 18/10/1988

IL COLLAUDATORE

Dott. Arch. BRUNO PRIANTE
Corso Monte Cusco, 156
Telefono 702.824 - TORINO

